Regione Campania . Assessorato all'Istruzione e Formazione - **Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per l'Anno Scolastico 2007/2008**

Progetto "Scuole Aperte"

Premessa

La Regione Campania considera la Scuola Pubblica un presidio essenziale per l'affermazione della dignità e della identità delle persone nel rispetto della Legalità delle relazioni e dei diritti di Cittadinanza.

Ritiene la missione educativa degli istituti scolastici pubblici un cardine fondamentale di raccordo tra tutte le altre istituzioni, che collaborano alla formazione, operando con la storia della realtà sociale del territorio e promuovendo nuove figure e culture, che ne rinsaldino i legami di comunità.

La Regione esprime il proprio impegno istituzionale a contrastare emarginazione e disagio, dispersione e abbandono dei percorsi formativi, nella piena attuazione del diritto allo studio per tutto l'arco della vita, garantendo l'accesso per tutti ai saperi, alle nuove tecnologie e agli spazi culturali di relazione e di socialità.

La Regione suggerisce e sostiene pertanto modelli di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa che coinvolgano la scuola, il sistema educativo e formativo in una logica di integrazione, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003 da MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ed in armonia con i nuovi compiti e responsabilità di programmazione e regia, così come configurati dal riformato Titolo V della Costituzione, al fine di promuovere l'inclusione sociale e l'orientamento,.

In questo ambito si ricorda:

- che il progetto Scuole Aperte approvato con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 374 del 23/03/2006, perfetto ai sensi di legge, è finalizzato a favorire l'apertura delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado oltre l'orario curricolare, allo scopo di rinvigorire motivazioni e affezioni alla vita della realtà sociale circostante attivando curiosità e attitudine di collaborazione, integrando conoscenze, valorizzando stili cognitivi, liberando intelligenze individuali nella piena realizzazione delle proprie potenzialità attitudinali e nella prospettiva di patti generazionali che trovino l'intera realtà sociale partecipe di un processo di condivisione democratica.

- che con Decreto Dirigenziale n. 349 del 3/08/2006 è stato esteso il finanziamento per la realizzazione dei Progetti "*Scuole Aperte*" per l'anno scolastico 2006/2007, allargando la sperimentazione da 50 a 105 Progetti di Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania;

- che, come peraltro stabilito nella citata DGR n. 374/2006, l'iniziativa è stata costantemente seguita da un Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che, anche attraverso una opportuna dislocazione territoriale ed uno stretto e costante collegamento con le Scuole partecipanti al Progetto ne ha rilevato l'efficacia sia rispetto all'Istituzione scolastica medesima, sia rispetto all'area territoriale complessivamente coinvolta;
- che l'azione intrapresa con "*Scuole Aperte*" ha mostrato di essere valida ed efficace come salvaguardia della funzione educativa delle Istituzioni Scolastiche Statali, anche in contrasto al ripetersi di episodi di violenza;

- che l'urgenza di legalità impone la ricerca di percorsi di partecipazione e di rafforzamento di legami sociali garantiti da una pedagogia condivisa tra soggetti di culture e generazioni differenti;

- che il coinvolgimento allarmante di un numero sempre maggiore di giovani nelle organizzazioni criminali di stampo camorristico richiede una progettualità condivisa tra scuole, territorio e cittadini, per una comunità libera dalle mafie;

- che le azioni intraprese e da intraprendere si inseriscono perfettamente nelle strategie di inclusione sociale e coincidono con significativi obiettivi operativi previsti dal documento di programmazione 2007-2013 FSE;

- che i contatti attivati nel corso della prima progettualità, per numero e qualità delle relazioni intraprese, consentono ulteriori azioni finalizzate all'orientamento nei percorsi scolastici e nel successivo inserimento lavorativo, anche attraverso le attività del personale educativo coinvolto;

- che il progetto "*Scuole Aperte*" sia sotto il profilo dei contributi didattico-metodologici che del concreto orario di fruibilità, ha rappresentato non solo un modo nuovo di utilizzare pienamente le strutture scolastiche, ma ha dato occasione per la creazione e il rafforzamento di reti di collaborazione sociale in aree carenti di infrastrutture e luoghi di aggregazione;

- che gli esiti positivi del progetto inducono alla riproposizione dell'Avviso Pubblico per l'anno scolastico 2007/2008.

Si procede alla presentazione del secondo Avviso Pubblico *"Scuole Aperte"* per l'ammissione al finanziamento di n. 200 (duecento) progetti, che saranno ripartiti sul territorio secondo i seguenti criteri:

- omogenea distribuzione sul territorio regionale nella considerazione delle reti attivate, delle specifiche esigenze dei piccoli comuni e delle zone decentrate della regione;
- graduale attivazione di una programmazione territoriale che tenga conto delle analoghe iniziative promosse dalle Istituzioni locali o dalle singole Istituzioni Scolastiche Statali, per evitare fenomeni di concentrazione o di sovrapposizione di interventi;
- tasso di dispersione ed evasione scolastica rilevata attraverso l'Anagrafe Scolastica Regionale;
- fenomeni significativi di migrazione scolastica;
- particolare incidenza della criminalità organizzata di stampo camorristico e mafioso;
- carenza o assenza di luoghi di aggregazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da realtà con minore esperienza nei percorsi di partecipazione sociale.

In ragione della verifica dei criteri sopra enunciati e della misura di disponibilità finanziarie viene stabilita la seguente ripartizione numerica per Province dei Progetti ammessi al finanziamento: Napoli n. 45; Provincia di Napoli n. 50; Caserta e Provincia n. 40; Salerno e Provincia n. 30; Avellino e Provincia n. 20; Benevento e Provincia n. 15.

La concreta individuazione delle Istituzioni Scolastiche Statali in cui realizzare la seconda annualità del progetto "*Scuole Aperte"* per l'anno scolastico 2007/2008 sarà effettuata dal Nucleo di valutazione appositamente costituito dalla Regione Campania, dopo la verifica di ammissibilità del servizio Educazione Permanente del settore Istruzione, con il supporto tecnico del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte;

Art. 1 Obiettivi

Promuovere la persona nella sua completezza nelle varie fasi dell'apprendimento in ottemperanza al diritto dell'educazione permanente.

Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio.

Favorire percorsi didattici innovativi nelle attività curriculari ordinarie connessi alla riflessione e alle buone pratiche espresse nei progetti di *Scuole Aperte*.

Favorire la partecipazione dei soggetti con disabilità, alunni e non, alle attività progettuali, in riferimento agli obiettivi espressi nei PEI anche per l'orario extracurriculare.

Favorire forme concrete di partecipazione progettuale, da parte di tutti i soggetti appartenenti alla realtà sociale, in particolar modo i giovani, con il contributo delle famiglie, degli organismi democratici della scuola e delle Istituzioni, dell'associazionismo e del volontariato.

Favorire occasioni di incontro intergenerazionale e familiare in contesti di apprendimento e di relazione consapevole.

Contrastare episodi di vandalismo, di danneggiamento e furto ai danni delle scuole con la partecipazione, l'affezione e la presenza di tutti i soggetti che vivono nel territorio, anche attraverso percorsi di progettazione partecipata dei luoghi.

Promuovere la legalità come progettualità di sistema e riappropriazione delle comunità territoriali per favorire la responsabilità attiva, la criticità, la condivisione, la denuncia ed il cammino di reciprocità tra soggetti formali ed informali e di "coamministrazione" con le Istituzioni.

Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Possono presentare progetti sul presente Avviso le Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado della Campania. L'istituzione scolastica proponente dovrà, per il miglior raggiungimento delle finalità del Progetto, stipulare protocolli di intesa con le altre scuole del territorio, e/o con gli altri soggetti culturali e istituzionali presenti nella realtà sociale.

Ogni istituzione scolastica può presentare un solo progetto in qualità di "capofila"; le scuole capofila non possono aderire a partenariati con altre scuole. Le istituzioni in partenariato, non "capofila", potranno collocarsi in più sistemi di rete intrecciando le proprie esperienze.

Non saranno ammessi i Progetti già beneficiari del finanziamento ministeriale denominato "*Scuole Aperte e Sicure"* relativo alla Città e alla Provincia di Napoli.

Saranno escluse le domande incomplete delle richieste indicate dall'art. 7 del presente Avviso.

Non saranno ammesse le istituzioni scolastiche che presentano più progetti o che abbiano disatteso i parametri indicati agli articoli 3, 5, 7

Art. 3 Oggetto dell'Avviso - Progetti finanziabili.

Il presente *Avviso* definisce le modalità ed i termini per la presentazione dei Progetti "*Scuole Aperte*", da realizzare nell'anno scolastico 2007/ 2008.
È volto a finanziare progetti delle Istituzioni Scolastiche Statali indirizzati agli studenti iscritti presso gli Istituti proponenti, ai giovani provenienti da altre scuole e in generale dal territorio, agli adulti ed agli anziani, italiani e stranieri.

I progetti, all'interno delle linee individuate dalla Regione, potranno riferirsi a temi scelti da parte dei proponenti, attinenti alle specificità territoriali e vicine alle sensibilità espresse dalla realtà sociale, con particolare attenzione ai temi collegati alla pace e alla nonviolenza, alla legalità, all'intreccio tra culture diverse, alla convivenza, allo sport, ai Diritti Umani, all'ambiente, al volontariato e alla sicurezza dei luoghi di lavoro, all'educazione sessuale e alla salute dei giovani. Sarà elemento di valutazione generale anche il

fattivo e documentato coinvolgimento, nella stesura del progetto, degli studenti delle scuole e/o dei destinatari.

Nell'espletamento delle attività i progetti dovranno prevedere che:

- Il corpo docente e non docente della scuola sia significativamente coinvolto e siano indicate le funzioni previste per ciascuno (docente, tutor, etc…) con la valorizzazione dei ruoli e delle competenze;
- Dirigente e Coordinatore operino, ciascuno con competenze e funzioni di ruolo, per garantire la continuità dell'iniziativa sul territorio di appartenenza, il rapporto con le Istituzioni e i soggetti in rete;
- Il Coordinatore, docente interno della scuola capofila, svolga funzioni di mediazione e facilitazione delle relazioni tra le persone, di coordinamento dei rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel progetto, di monitoraggio e documentazione dell'attività; se possibile favorirà azioni di sistema tra progetti per collegare trasversalmente iniziative analoghe e complementabili anche su territori diversi nella prospettiva di un fare conoscenza interattivo e innovativo. Il Coordinatore riunirà ogni 15 (quindici) giorni tutte le figure coinvolte nel Progetto documentando ogni incontro con apposito verbale da inviare al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte. A tal fine, sono richieste competenze informatiche per la trasmissione e la condivisione della documentazione in formato digitale e on-line.
- L'organizzazione per moduli e laboratori consenta una partecipazione significativa sia dal punto di vista relazionale che dell'apprendimento, evitandone una eccessiva frammentazione oraria e organizzativa a favore di esperienze che abbiano il tempo di produrre rapporti interpersonali ma anche conoscenze e competenze vere;
- Siano utilizzate modalità di comunicazione verso i destinatari delle iniziative strutturate coerentemente con le caratteristiche culturali e con i contesti sociali di appartenenza degli stessi, ivi compresa la traduzione degli avvisi o del materiale per la pubblicizzazione nelle lingue delle comunità di immigrati più significative per l'area di riferimento del progetto;
- Sia garantita la riconoscibilità delle *"Scuole Aperte"* per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l'esposizione esterna del logo che contraddistingue il progetto regionale;
- Sia predisposta la copertura assicurativa dei luoghi e/o delle persone partecipanti secondo la formula ritenuta più adatta alle specifiche esigenze del progetto;
- Sia predisposto un piano organizzativo interno all'iniziativa finalizzato a garantire nel corso delle attività le dovute misure di vigilanza e di ripristino e pulizia dei luoghi;
- Sia previsto un adeguato numero di operatori per l'assistenza materiale e socio-sanitaria, nonché la possibilità di rafforzare il rapporto docente-esperto/partecipante, laddove si preveda un numero significativo di soggetti con disabilità per garantirne un'adeguata accoglienza e partecipazione;
- Sia previsto un servizio di baby-sitting, per rendere più agevole la partecipazione dei genitori, laddove venisse evidenziata la necessità.

Dovranno, inoltre, essere previsti momenti dedicati all'accoglienza, alla socializzazione e alla costruzione di relazioni positive interne ai gruppi, anche di età diverse, con modalità e prospettive utili alle attività curriculari con il comune obiettivo di rendere positivi e attraenti i luoghi della scuola.

Infine, si ricorda che dovranno essere previsti incontri bimestrali tra i Coordinatori dei Progetti in ambito provinciale nelle sedi ritenute più idonee, dandone comunicazione anticipata al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte.

Art. 4 Destinatari

I progetti in oggetto devono essere rivolti agli studenti iscritti presso gli Istituti proponenti, agli studenti degli Istituti del territorio, ai giovani e agli adulti, donne e uomini, stranieri e italiani. Sarà cura dell'Istituzione Scolastica predisporre, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibi-

lizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività. Si raccomanda il collegamento con i servizi sociali di zona, con i referenti dell'Anagrafe Scolastica Regionale, con i referenti del progetto CERAS per eventuali azioni di orientamento e di accompagnamento alla partecipazione dei minori.

Art. 5 Parametri per la strutturazione delle attività.

Le attività sono libere, gratuite e aperte a tutti.
Non saranno previste né riconosciute forme di compenso per la partecipazione alle attività laboratoriali.
Solo in casi eccezionali (reti tra scuole di piccoli comuni, sedi e plessi con distanze significative..) e sempre in considerazione di particolari condizioni di disagio economico dei destinatari, sarà possibile sostenere i costi di trasporto per la partecipazione alle attività progettuali;

I progetti dovranno essere strutturati nel rispetto dei seguenti parametri:

- Apertura dell'istituto garantita inderogabilmente per almeno tre pomeriggi a settimana per un minimo tre ore ciascuno; Eventuali altre attività potranno essere realizzate presso altri istituti scolastici senza pregiudicare l'apertura della scuola capofila nei giorni e negli orari dichiarati;
- Incontro di programmazione e verifica delle attività con cadenza settimanale documentata da verbale sottoscritto dai presenti tra il coordinatore e tutti i docenti e gli operatori coinvolti;
- Consultazione del sito internet predisposto dalla Regione e comunicazione tramite lo stesso delle attività in svolgimento;
- Incontro mensile tra il coordinatore ed il Gruppo di Lavoro Scuole Aperte appositamente istituito dalla Regione.

In presenza di eventuali esperti o docenti esterni nelle attività laboratoriali, si suggerisce l'affiancamento con docenti interni in una prospettiva di aggiornamento e di condivisione all'interno del collegio docenti.

Art. 6 Costo del progetto

Il costo massimo di ogni progetto comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

Art. 7 Modalità e termini di partecipazione al presente Avviso.

Gli Istituti Scolastici interessati dovranno far pervenire alla Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale Isola A/6 5° piano 80143 Napoli con consegna a mano, le istanze di partecipazione con la documentazione richiesta allegata, su supporto cartaceo e digitale, in plico chiuso, sigillato e controfirmato, **a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del 14/09/2007.**
Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all'indirizzo sopra specificato.

Le buste dovranno recare in evidenza la dicitura *Avviso per la selezione dei progetti "Scuole Aperte" - Anno scolastico 2007/2008*, l'indicazione dettagliata del mittente, comprensiva di numero di telefono e fax.

Ciascuna busta dovrà contenere, **su supporto cartaceo e digitale**, a pena di esclusione:
1. la domanda di finanziamento, sottoscritta dal Dirigente Scolastico, con indicazione del coordinatore del progetto, dei recapiti telefonici, dei numeri di fax e delle e-mail cui indirizzare le comunicazioni;
2. il Progetto "*Scuole Aperte"* che specifichi chiaramente i seguenti elementi:
· finalità;
· obiettivi;
· programma dettagliato;

· tipologia principale dei destinatari con indicazione della previsione in termini numerici dei partecipanti;
· modalità e tempi di attuazione (cronoprogramma);
3. le Schede di Sintesi di Progetto e di Attività (all. A e B al presente Avviso Pubblico) compilate in ogni parte e sottoscritte dal Dirigente;
4. il "Piano Finanziario" (allegato C al presente Avviso Pubblico), comprensivo delle voci di uscita necessarie alla realizzazione del progetto;
5. I protocolli di intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
6. I POF relativi agli ultimi 2 (due) anni di attività anche attraverso autocertificazione (di cui all'allegato D al presente Avviso Pubblico)sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
7. La delibera di approvazione del collegio dei docenti.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto.

Art. 8 Esame delle domande di partecipazione.

I Progetti presentati saranno valutati dal Nucleo appositamente costituito, dopo la verifica di ammissibilità a cura del servizio Educazione Permanente del Settore Istruzione, con il supporto tecnico del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte istituito presso l'Assessorato regionale all'Istruzione.
In esito alla valutazione dei Progetti presentati, il Dirigente del Settore Istruzione provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto della graduatoria proposta dal Nucleo di Valutazione.

Art. 9 Valutazione dei Progetti e criteri di priorità.

I Progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti regionali. E' conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti.

In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla qualità del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di valutazione	**Punteggi**
1. Livello di coinvolgimento nel partenariato di associazioni culturali, cooperative sociali, gruppi di volontariato, gruppi riconosciuti e costituiti di studenti e genitori sia nelle fasi di progettazione che nella realizzazione delle attività.	**Max 10**
2. Grado di partecipazione nel progetto dei docenti e degli studenti interni all'istituzione e livello di predisposizione di metodologie e strumenti innovativi a favore della didattica curriculare delle attività pomeridiane programmate.	**Max 20**
3. Livello di attivazione e potenziamento di reti in funzione di una programmazione integrata sul territorio.	**Max 15**
4. Rilevanza delle attività predisposte per le comunità di immigrati, gli anziani, le persone con disabilità o comunque in situazione di disagio sociale con specifiche iniziative dedicate.	**Max 15**
5. Livello di predisposizione di strumenti, strutture e previsione di figure di consulenza e di accoglienza, che favoriscano reciprocità e interazione funzionali alla organicità tra i diversi moduli in Progetto.	**Max 10**
6. Progetti realizzati in qualità di capofila da autonomie scolastiche che abbiano previsto l'apertura pomeridiana in modo continuativo coinvolgendo i diversi soggetti del territorio per almeno 6 (sei) mesi a decorrere dall'avvio del bando di riferimento.	**Max 5**
7. Progetti realizzati su finanziamento della Regione Campania – Assessorato all' Istruzione, Formazione e Lavoro – congruenti con l'enunciato di cui al precedente punto 6.	**Max 5**
8. Grado di coerenza complessiva con gli obbiettivi del progetto *Scuole Aperte*	**Max 20**
Totale	**Max 100**

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base della graduatoria approvata, avranno conseguito il punteggio maggiore, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per la realizzazione dell'annualità 2007/2008 del progetto "*Scuole Aperte"*, ivi comprese le attività di comunicazione, monitoraggio e mainstreaming, verrà utilizzata la somma di € 12.000.000,00 che si preleverà dalle risorse di cui alla U.P.B. 3.12.112, capitolo 5436, Esercizio Finanziario 2007;

Le attività di mainstreaming e monitoraggio effettuate dal Gruppo di Lavoro Scuole Aperte nel corso dell'anno 2007/2008, determineranno indici di valutazione secondo criteri che saranno pubblicizzati in seguito dal Dirigente del Settore competente, ai fini dell'eventuale rifinanziamento delle attività per l'annualità successiva

Art. 10 Obblighi ulteriori a carico del soggetto beneficiario.

Per i progetti collocati nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento regionale, i soggetti beneficiari dovranno presentare al Settore Istruzione il Progetto Esecutivo delle attività, entro e non oltre la data indicata nell'apposita comunicazione inviata da parte del predetto Settore.
Al Progetto Esecutivo dovrà essere allegato il definitivo quadro economico indicante tutte le spese necessarie alla realizzazione delle attività, distinte per tipologia.
Si precisa che il quadro economico definitivo dovrà contenere l'indicazione delle uscite già rappresentate nel Progetto preliminare partecipante alla selezione, in quanto l'entità delle stesse costituisce criterio di valutazione del Progetto preliminare. Saranno ammesse esclusivamente variazioni di modesta entità nelle singole voci del quadro delle uscite, dovute al maggior dettaglio del quadro economico stesso, ferme restando la qualità del progetto e la somma complessiva necessaria per realizzarlo.

Art. 11 Esecuzione del Progetto approvato ed erogazione del finanziamento.

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento viene erogato in un massimo di tre soluzioni:

1ª Anticipazione – L'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato, previa presentazione di apposita richiesta, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività;
2ª *Anticipazione* - L'importo dell'anticipazione è pari al 30% del finanziamento assegnato ed è subordinata alla presentazione della documentazione contabile ed amministrativa, in copia conforme all'originale, relativa al primo acconto ricevuto;
La liquidazione del saldo del finanziamento avverrà a seguito della trasmissione di copia conforme di tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla realizzazione dell'intera attività, comprovante l'ammontare della totalità delle spese sostenute.
Si precisa che nella realizzazione dell'evento ammesso a finanziamento dovrà essere in tutto rispettato il quadro economico allegato al Progetto esecutivo.
Qualora in sede di rendicontazione dovesse emergere uno scorrimento al ribasso della spesa per la realizzazione del progetto, l'importo del finanziamento regionale sarà adeguato in modo proporzionale alla effettiva spesa finale.
L'importo del finanziamento è omnicomprensivo ed è , pertanto, in esso incluso il costo dell'IVA.
La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo di svolgimento delle attività.
Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.

Art. 12 Tempi di realizzazione.

Il progetto dovrà essere realizzato inderogabilmente secondo il cronoprogramma indicato dalla scuola capofila, pena la revoca del finanziamento, con avvio delle attività entro il 30 ottobre 2007 e chiusura delle stesse non prima del 15 giugno 2008 e non oltre l'inizio del successivo anno scolastico.
Variazioni al cronoprogramma potranno essere ammesse solo in presenza di cause eccezionali e, comunque, previa autorizzazione da parte del Settore Istruzione.

Art. 13 Tutela privacy.

La Regione Campania tratterà i dati conferiti in relazione al procedimento in esame nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 14 Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente *Avviso il* funzionario Vincenzo Esposito, Settore Istruzione, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel. 0817966511 – Fax 0817966526 – e-mail: v3.esposito@maildip.regione.campania.it;

Art. 15 Informazioni sull'*Avviso Pubblico.*

Il presente Avviso è reperibile in internet, sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it, sul sito di Scuole Aperte: www.scuoleaperte.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Istruzione ai recapiti:
081-7966511/6522/6510.
All'Ufficio Scuola dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro 081/7966341/7966449.
All'Ufficio Scuole Aperte 081/7967666/7/8/9.

.